

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Signori Consiglieri

Premesso che:

- la Provincia di Padova partecipa, assieme al Comune e alla Camera di Commercio di Padova, a Padova Hall S.pa., società di cui detiene l'1,59% del capitale sociale, pari a nominali € 1.632.004,00; gli altri due Soci detengono ciascuno € 50.389.000,00 pari al 49,205% del capitale della Società;
- con la deliberazione approvata in data odierna, avente ad oggetto il Piano di Revisione Ordinaria delle Società 2021, questo Consiglio ha stabilito di mantenere la propria partecipazione in Padova Hall, per le motivazioni riportate nel Piano, pur prevedendo delle misure di razionalizzazione;
- l'attuale entità e suddivisione del capitale sociale è conseguenza di un "processo di ricapitalizzazione" approvato dalla Società a fine 2017 per complessivi € 65.000.000,00 ed articolato in due procedure distinte: la prima deliberata nel 2017, conclusa, la seconda nel 2018, tuttora in corso;
- come riportato nel verbale della seduta del 15/12/2017, che ha dato avvio alla ricapitalizzazione, essa comprende più progetti di aumento di capitale sociale tecnicamente intesi, funzionalmente e temporalmente concatenati tra loro, ed è stata finalizzata a: "1. migliorare lo stato di patrimonializzazione della società per un nuovo approccio con terzi finanziatori (banche) in sede di ristrutturazione dell'esposizione debitoria in essere; 2. Migliorare la posizione finanziaria della società generando nuovo cash flow attraverso la gestione di nuovi immobili; 3. migliorare la gestione strategica del quartiere fieristico riunendo in un unico soggetto la proprietà di tutti gli immobili ivi presenti;
- il primo aumento deliberato il 15/12/2017 per complessivi nominali € 17.670.000,00 è stato sottoscritto dalla Camera di Commercio di Padova e liberato tramite conferimento di bene immobile;
- la seconda procedura, deliberata in data 28/12/2018, è così articolata:

- 1 un primo aumento per € 31.500.000,00 sottoscritto e liberato integralmente dal Comune di Padova mediante il conferimento della proprietà dei beni immobili facenti parte del complesso fieristico;
- 2 un secondo aumento per ulteriori € 16.550.395,00 mediante l'emissione di n. 16.550.395 azioni ordinarie di nominali € 1,00 ciascuna, da liberarsi in denaro, offerte a tutti i soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. in proporzione al numero delle azioni possedute (da sottoscrivere entro il 31/12/2019); in relazione a questo aumento il Comune di Padova ha rinunciato al diritto di opzione, mentre la Camera di Commercio ha sottoscritto e liberato la parte di aumento di capitale per complessivi € 13.830.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla residua parte di aumento (pari ad € 2.720.000,00) nella procedura deliberata il 28/12/2018:

- questa Amministrazione, con nota del 04/12/2019, prot. 74194, ha manifestato alla Società l'intenzione di voler valutare l'aumento mediante conferimento in natura di un immobile del patrimonio dell'Ente;
- tenuto conto di tale comunicazione, l'Assemblea dei Soci di Padova Hall nelle sedute del 20/12/2019 e del 21/12/2020 ha deliberato la proroga del termine di scadenza per l'esercizio del diritto di opzione, prima al 31/12/2020 e da ultimo al 31/12/2021, al fine di consentire all'Amministrazione Provinciale di organizzare la documentazione necessaria per il conferimento;
- Il Presidente della Società alla seduta assembleare del 21/12/2020 ha confermato *“che, qualora dovesse essere confermata l'intenzione del socio "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PADOVA" di procedere con un conferimento in natura, sarà necessario procedere con una nuova delibera di aumento di capitale, al medesimo socio riservato, che preveda tale specifica modalità di liberazione, alla quale sarà necessario allegare apposita perizia di stima redatta secondo quanto disposto dalla legge, facendo altresì decadere il termine per la sottoscrizione del deliberato aumento in denaro, che dovrà ritenersi sostituito da quello in natura.”*;
- Con nota datata 30/11/2021 il Presidente della Società Padova Hall ha convocato, in sede straordinaria, l'Assemblea dei Soci per il giorno 16/12 p.v. con il seguente ordine del giorno: *“Delibere inerenti e conseguenti alla proroga approvata nel corso dell'assemblea del 21 dicembre 2020 del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale originariamente*

deliberato dall'assemblea straordinaria in data 28 dicembre 2018 eventuale deliberazione di nuova ulteriore proroga”;

Visto l'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile, che contempla una disciplina semplificata per i conferimenti in natura nelle società per azioni, mediante valutazione del bene non giurata redatta da un esperto indipendente rispetto ai soggetti interessati all'operazione, su nomina di parte, riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi dal conferimento;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale reg. n. 280 del 09/04/2020 del Servizio Gestione del Patrimonio, la Provincia ha incaricato il Prof. Ing. Marella di redigere una perizia di stima del valore di mercato dell'unità immobiliare, di proprietà provinciale, sito a Padova in via G. Orlandini 10, oggetto di possibile conferimento,
- secondo la perizia datata 11/12/2020 il valore di mercato del fabbricato di proprietà della Provincia di Padova, è pari ad € 2.380.000,00;
- il suddetto valore è stato confermato dal tecnico con perizia aggiornata del 30/10/2021, agli atti della Provincia prot. n. 70706 in data 08/11/2021;
- l'eventuale conferimento in natura della Provincia sarà, pertanto, nei limiti di tale importo;

Tenuto conto, ai fini della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Provincia, delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 175/2016, ed in particolare dagli articoli 5, 7 e 8, a norma dei quali:

- 1 l'aumento di capitale costituisce una modalità di acquisto delle partecipazioni societarie e il relativo provvedimento di autorizzazione deve essere soggetto alla procedura e agli oneri motivazionali previsti per l'acquisto delle partecipazioni;
- 2 per quanto riguarda la procedura, essa prevede l'adozione di apposita delibera consiliare, previa sottoposizione del relativo schema a forme di consultazione pubblica, e successiva trasmissione della deliberazione alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- 3 la motivazione analitica richiesta dall'articolo 5 riguarda la necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali, le ragioni e le finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa; la compatibilità dell'intervento con le norme

europee, in particolare quelle sugli aiuti di stato;

Visti anche:

- l'articolo 14, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere aumenti di capitale, a favore delle società partecipate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;
- l'articolo 6bis del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in base al quale, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini del divieto di soccorso finanziario di cui all'art. 14, comma 5, TUSPP;

Rilevato che, in ogni caso, per Padova Hall non ricorre la fattispecie dei tre esercizi in perdita consecutiva (Bilancio 31.12.2018: chiuso in utile; Bilancio 31.12.2019 chiuso in perdita; Bilancio 31.12.2020: chiuso in perdita) ostativa alla sottoscrizione di aumenti di capitale;

Dato atto, con riferimento, ai suindicati obblighi motivazionali:

- di ritenere la partecipazione in Padova Hall necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia per tutte le motivazioni esposte nel Piano di Revisione delle società partecipate sopra citato, cui si rinvia;
- di ritenere, con riferimento al profilo della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria dell'investimento e della compatibilità con le norme sugli aiuti di Stato, che l'adesione all'aumento di capitale non costituisca un contributo a fondo perduto, ma un investimento finalizzato a realizzare un'economicità ed un'efficienza della gestione dell'attività in capo alla Società;

Considerato, in particolare, che:

- negli ultimi anni la Società è stata interessata anche da alcuni cambiamenti che attengono la sua attività;
- l'Assemblea dei Soci, nella seduta straordinaria del 26/02/2019, ha infatti introdotto nell'oggetto sociale – art. 2 dello Statuto - una nuova attività da esercitarsi in via principale (*“la gestione diretta o indiretta delle attività fieristiche, congressuali e di supporto alla produzione e diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico”*) accanto all'attività immobiliare (*“l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione, la sublocazione, l'amministrazione di beni immobili e mobili”*).
- con atto del 18/06 u.s. Geo S.p.a. (vecchio gestore della Fiera di Padova) ha ceduto a Padova

Hall l'azienda costituita dal complesso dei beni e delle risorse umane organizzate per l'esercizio dell'impresa consistente nella gestione di eventi fieristici. Con tale atto, è stata avviata la gestione diretta della fiera da parte della Società;

- Tuttavia, l'epidemia COVID ha colpito pesantemente il settore fieristico, in considerazione dei provvedimenti normativi che, per motivi sanitari, hanno comportato l'annullamento degli eventi da marzo 2020 e per larga parte del 2021, con una contrazione di circa il 70% del fatturato derivante da tali attività;
- l'andamento economico della Società nel 2020 e nel 2021 è stato penalizzato dalla situazione congiunturale e anche per il 2022 persiste un margine di incertezza per la completa realizzazione di tutti gli eventi in programmazione;
- tuttavia, la Società non ha subito tali accadimenti in modo passivo ma ha cercato di utilizzare gli strumenti forniti dalla legislazione emergenziale per coprire le perdite causate dalla minore attività, oltre a riprogrammare/rimodulare alcuni ambiti di attività, come risulta dalla documentazione sotto citata ed esaminata anche nel Piano di Revisione Ordinaria delle società partecipate;

Dato atto, a tale proposito, che:

- l'Assemblea dei Soci, alla seduta del 29/03/2021, ha approvato il nuovo piano industriale "Restart" di Roland Berger (che sarà aggiornato entro fine anno), piano che dopo aver individuato una serie di misure utili a ripristinare l'equilibrio finanziario della Società nel breve periodo, ha descritto delle opzioni strategiche per la "ripartenza" della Società, mediante un ripensamento del business model, la valorizzazione degli asset (patrimonio immobiliare e marchi fieristici) e un ridimensionamento dei costi;
- con nota del 18/10/2021, ns. prot. n. 66102/21, la Società ha trasmesso un "prospetto di sintesi relativo alla situazione economica al 30/06/2021 e presunto consuntivo dell'esercizio 2021", e con nota del 30/11/2021, ns. prot.76455, ha fornito alcune informazioni esplicative in merito ai dati preconsuntivi, dando atto di aver seguito le indicazioni contenute nel piano Restart ai fini del raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di star intraprendendo un percorso di diversificazione dell'offerta, al fine di colmare il *gap* dovuto al momentaneo ridimensionamento dell'attività fieristica;
- in particolare, vanno segnalati il saldo previsionale della liquidità al 31/12/2021, positivo per € 1.950.000,00 (in luogo del saldo previsto a fine marzo negativo per oltre 10 milioni di euro), grazie ai ristori COVID per il 2021, all'esenzione dalla prima rata IMU per il 2021 e a due grossi finanziamenti ottenuti; la riduzione dei costi del lavoro nel 2021 mediante

utilizzo di ammortizzatori sociali e l'avvio della "ricerca di fonti alternative di ricavo rispetto a quelle strettamente fieristiche e congressuali, quali, la concessione degli spazi per lo svolgimento della somministrazione dei vaccini anti Covid -19, per lo svolgimento dei corsi accademici in aule universitarie temporanee, Test Universitari e Concorsi pubblici";

Dato atto che è stato richiesto, ai sensi dell'articolo 239 lettera b) n. 3 del T.U.E.L, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla presente deliberazione, allegato alla stessa;

Dato atto, altresì, che il testo della proposta della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Padova, in ottemperanza all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede la sottoposizione degli schemi degli atti deliberativi in materia di acquisti di partecipazione, anche attraverso aumenti di capitale, a forme di consultazione pubblica;

Visto anche l'articolo 42, comma 2, lettera e) del TUEL in base al quale il Consiglio Provinciale ha la competenza ad adottare il presente atto, in quanto inerente la partecipazione a società;

Tutto ciò premesso il Presidente vi invita ad adottare la presente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto del parere tecnico favorevole del Dirigente RENALDIN VALERIA del Settore Servizio e del parere contabile favorevole del Dirigente Valeria Renaldin del Settore Risorse Umane e Finanziarie, espressi in ordine alla presente proposta ai sensi dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale ha attestato la conformità della deliberazione alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. per tutte le motivazioni esposte, di autorizzare il Presidente della Provincia *pro tempore* o un suo delegato, ad aderire all'aumento di capitale in Padova Hall s.p.a. di cui in premessa, mediante conferimento in natura del bene immobile di cui in premessa nei limiti del valore ad esso attribuito dalla perizia;
2. di dare indirizzo ai rappresentanti della Provincia negli organi di Padova Hall (Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci) di approvare l'aggiornamento del Piano Restart e di tenere

costantemente monitorato l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società, al fine di autorizzare e/o promuovere ogni misura idonea al suo miglioramento, con l'obiettivo di preservare l'investimento di cui al punto 1;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente, Enti Controllati, Società partecipate ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera d bis), del D.Lgs. n. 33/2013, e di disporre la trasmissione alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016.

Sottoscritto dal Dirigente

RENALDIN VALERIA

con firma digitale